

AVVISO PUBBLICO

PER LA MANIFESTAZIONE DI INTERESSE FINALIZZATA ALLA CONCESSIONE IN USO TEMPOREANEO E A TITOLO ONEROSO DEGLI SPAZI DI PALAZZO LITTA IN OCCASIONE DELL'EVENTO "GIOCHI OLIMPICI E PARALIMPICI INVERNALI 2026"

1) Oggetto e finalità dell'Avviso

La Direzione regionale Musei nazionali Lombardia (di seguito, la *Direzione*), ente periferico del Ministero della Cultura, intende promuovere un'indagine esplorativa volta all'acquisizione di manifestazioni di interesse finalizzate all'utilizzo degli spazi *ex* D.Lgs. n. 42/2004 e s.m.i. ("Codice dei beni culturali e del paesaggio") di Palazzo Litta, sito in Corso Magenta 24 – 20123 Milano, in occasione dell'evento "Giochi olimpici invernali" previsto per il periodo 6-22 febbraio 2026 e in occasione dell'evento "Giochi paralimpici invernali" previsto per il periodo 6-15 marzo 2026.

La Direzione, nel rispetto dei principi di non discriminazione, parità di trattamento, proporzionalità e trasparenza, senza alcun onere a suo carico, offre in concessione temporanea e a titolo oneroso l'uso degli spazi di Palazzo Litta al fine di consentire la realizzazione di mostre, esposizioni o eventi di alto profilo culturale rivolti al pubblico che sappiano coniugare il tema delle Olimpiadi e degli *sport* invernali con la cultura e il patrimonio storico-artistico museale e che garantiscano la conservazione e la fruizione pubblica del sito.

Il presente Avviso costituisce un invito a manifestare interesse e contemporaneamente un invito ad offrire, attraverso la formalizzazione di una offerta economica migliorativa rispetto al canone di concessione base indicato.

La pubblicazione del presente Avviso e la ricezione delle manifestazioni di interesse non comportano per la Direzione alcun obbligo o impegno nei confronti dei soggetti interessati, né danno diritto a ricevere prestazioni da parte della Direzione, a qualsiasi titolo.

La presentazione della manifestazione di interesse pertanto non fa sorgere alcun titolo, diritto o interesse giuridicamente rilevante a pretendere la prosecuzione della procedura.

2) Spazi oggetto di concessione d'uso e specifiche tecniche

Gli spazi di Palazzo Litta oggetto di concessione in uso sono: 1) le sale nobili; 2) il cortile d'onore e il relativo porticato; 3) la Cassa dipartimentale

come indicati nella Planimetria (All. 1).

Le prescrizioni per l'uso degli spazi dati in concessione sono dettagliate nell'allegato *Vademecum - Prescrizioni sull'uso degli spazi di Palazzo Litta* (All. 2).

Si precisa inoltre quanto segue:

 le sale nobili non sono riscaldate, ad eccezione della Sala Azzurra, né dotate di controllo microclimatico; l'inserimento di eventuali corpi elettrici scaldanti temporanei, corredato da DIREZIONE REGIONALE MUSEI NAZIONALI LOMBARDIA

Corso Magenta, 24 - 20123 Milano - telefono 02.80294401 C.F.: 97716720152
PEC: drm-lom@pec.cultura.gov.it
PEO: drm-lom@cultura.gov.it
https://museilombardia.cultura.gov.it/



adeguate specifiche tecniche, potrà essere proposto dal Concessionario ma dovrà essere preventivamente sottoposto all'approvazione dell'Ufficio tecnico della Direzione;

- l'accesso alle sale nobili è abitualmente garantito da due scale poste alle estremità opposte del Cortile d'Onore; l'accesso per persone con ridotta capacità motoria è consentito tramite due ascensori collocati nella parte del Palazzo destinata ad uffici e l'accompagnamento deve avvenire con personale dedicato a cura e spese del Concessionario;
- la Cassa dipartimentale è dotata di una rampa per il superamento del dislivello tra il Cortile d'Onore e il piano terra della zona uffici in cui sono collocati gli ascensori, che dovrà sempre essere mantenuta fruibile a servizio di persone con ridotta capacità motoria;
- il canone di concessione comprende le spese per il riscaldamento della Sala Azzurra e per la fornitura di energia elettrica per l'illuminazione degli spazi dati in concessione con gli impianti esistenti; per l'eventuale installazione di ulteriori corpi illuminanti, corpi elettrici scaldanti, impianti video o di amplificazione, ecc., il Concessionario provvede a propria cura e spese con l'installazione di un gruppo elettrogeno che ne garantisca il funzionamento, da collocare lungo Corso Magenta previa pratica di occupazione suolo pubblico presso il Comune di Milano o nel Cortile dell'Orologio ed assenso dell'ente gestore del Teatro Litta.

3) Soggetti ammessi a partecipare

I soggetti interessati possono partecipare individualmente o in forma di associazione temporanea di scopo.

4) Modalità di presentazione delle manifestazioni di interesse

I soggetti interessati possono presentare la propria manifestazione di interesse all'utilizzo degli spazi, scegliendo se riferirsi esclusivamente ai Giochi Olimpici Invernali, esclusivamente ai Giochi Paralimpici Invernali, oppure ad entrambi gli eventi. A tal fine, è necessario compilare e trasmettere la documentazione di seguito elencata

<u>entro e non oltre le ore 18:00 del 30 luglio 2025</u>, a mezzo PEC, all'indirizzo <u>drm-lom@pec.cultura.gov.it</u>, inserendo in copia conoscenza l'indirizzo *e-mail* PEO <u>drm-lom.usospazi@cultura.gov.it</u>:

- 1) Istanza firmata digitalmente (<u>Mod. 1.A</u> relativo ai "Giochi Olimpici invernali" per il periodo 6-22 febbraio 2026 e/o <u>Mod. 1.B</u> relativo ai "Giochi Paraolimpici invernali" per il periodo 6-15 marzo 2026) corredata da copia fronte/retro di un valido documento di identità;
- 2) Patto di integrità (Mod. 2);
- 3) Informativa *privacy* (**Mod. 3**);
- 4) **Proposta tecnica**, redatta su propria carta intestata e contenente la descrizione, anche in forma esecutiva, dell'iniziativa da realizzare all'interno del Palazzo in occasione dell'evento. La proposta non può avere esclusiva finalità commerciale o lucrativa né prevedere raccolte fondi

e/o acquisizione di quote associative, e dovrà essere coerente con la missione, l'identità e



l'immagine di Palazzo Litta e del Ministero della Cultura e con il tema e i valori dei giochi olimpici e/o paralimpici invernali.

La descrizione dovrà includere necessariamente i seguenti dati: *a)* titolo, *concept* e descrizione dettagliata dell'iniziativa; *b)* specifiche tecniche e cronoprogramma dell'iniziativa per il periodo richiesto, incluse tutte le fasi di attività, compresi allestimento e disallestimento che possono avvenire prima e dopo l'avvio e la chiusura dei giochi e che, in ogni caso, dovranno essere eseguiti nel rispetto delle *Prescrizioni sull'uso degli spazi di Palazzo Litta* (All. 2); *c)* strategia di comunicazione che, in ogni caso, dovrà essere approvata dall'Ufficio per la Promozione e la Comunicazione della Direzione.

La proposta tecnica si compone inoltre del *curriculum* del soggetto interessato comprensivo di un *portfolio*, anche fotografico o video, avente ad oggetto iniziative di rilievo analoghe.

- 5) Proposta economica (Mod. 4), contenente l'importo massimo netto, in cifre e in lettere, che si intende offrire quale canone di concessione d'uso degli spazi per tutta la durata dell'evento, incluse le fasi di allestimento e disallestimento, nel rispetto di quanto stabilito dal Regolamento per la concessione d'uso degli spazi dei musei in consegna alla Direzione regionale Musei nazionali Lombardia (All. 3) e tenuto conto del fatto che:
 - il canone di concessione d'uso di tutti gli spazi disponibili del Palazzo e per l'intera durata dell'evento "Giochi Olimpici Invernali" (6-22 febbraio) non può essere inferiore a € 50.000,00 (euro cinquantamila) al netto degli oneri di legge e dei contributi eventualmente dovuti;
 - il canone di concessione d'uso di tutti gli spazi disponibili del Palazzo e per l'intera durata dell'evento "Giochi Paralimpici Invernali" (6-15 marzo) non può essere inferiore a € 50.000,00 (euro cinquantamila) al netto degli oneri di legge e dei contributi eventualmente dovuti.

Le manifestazioni d'interesse pervenute con mezzi di trasmissione non indicati nel presente Avviso o oltre il termine stabilito non saranno ammesse alla selezione.

Ai fini dell'ammissione faranno fede la data e l'ora di ricezione della PEC da parte del sistema informatico della Direzione.

5) Sopralluogo

I soggetti che intendono manifestare interesse, dopo aver accertato di possedere i requisiti necessari per partecipare alla procedura, sono tenuti ad effettuare almeno un sopralluogo conoscitivo/tecnico presso il Palazzo per visionare gli spazi oggetto di concessione.

La richiesta è effettuata inviando una *e-mail* PEO all'indirizzo <u>drm-lom.usospazi@cultura.gov.it</u> per concordare un appuntamento con congruo anticipo e tenuto conto, in ogni caso, del termine di scadenza per l'invio dell'Istanza. Nell'oggetto della mail, il richiedente inserisce una delle seguenti diciture: 'Sopralluogo Giochi Olimpici Invernali', 'Sopralluogo Giochi Paralimpici Invernali', 'Sopralluogo Giochi Olimpici e Paralimpici Invernali'.

Il sopralluogo potrà essere eseguito entro i 15 (quindici) giorni successivi alla richiesta.

Le comunicazioni scambiate al fine dell'organizzazione del sopralluogo preliminare e durante il sopralluogo non hanno validità in termini di proposta.



6) Valutazione delle offerte

Scaduto il termine di cui al punto 4), la Direzione nomina una commissione di nr. 3 esperti composta da funzionari in servizio presso il Ministero della Cultura.

La commissione procede alla valutazione comparativa delle offerte pervenute regolarmente attribuendo i seguenti punteggi:

	PUNTEGGIO MASSIMO
Offerta tecnica	70
Offerta economica	30
TOTALE	100

All'attribuzione del punteggio tecnico, la commissione procede discrezionalmente secondo i punteggi di seguito indicati per ciascun criterio:

Criterio	Punteggio massimo	Descrizione
Coerenza con i valori e i temi dei giochi olimpici e paralimpici	20	Capacità della proposta di valorizzare la cultura dello sport e i valori fondamentali dello sport riconosciuti dal comitato olimpico e paralimpico (lealtà e fair play, rispetto, inclusione e uguaglianza, spirito di squadra e cooperazione, impegno e disciplina, coraggio e resilienza, benessere e salute, amicizia e solidarietà).
Valorizzazione del contesto storico- artistico del Palazzo	10	Rispetto, integrazione e coerenza della proposta con il valore storico, architettonico e simbolico dell'edificio e con la missione del Ministero della Cultura.
Originalità e creatività della proposta	10	Capacità dell'iniziativa di distinguersi per innovazione, impatto comunicativo e attrattività, anche attraverso il coinvolgimento di artisti, artigiani, designer, stilisti, atleti o testimonial di rilievo.
Benefici per la collettività e ricadute sul territorio	10	Iniziative aperte al pubblico o con un ritorno positivo per la comunità locale o cittadina. Collaborazioni con istituzioni culturali, enti del terzo settore o realtà giovanili territoriali.
Coordinamento tra la proposta per Olimpiadi e Paralimpiadi	10	Coordinamento e omogeneità della proposta con altra proposta presentata dal medesimo soggetto interessato per i giochi olimpici o paralimpici.



Chiarezza e fattibilità della proposta	5	Articolazione dettagliata del progetto, del cronoprogramma e delle risorse impiegate. Fattibilità tecnica, logistica e organizzativa in relazione agli spazi richiesti.
Curriculum e portfolio	5	Esperienza pregressa in iniziative di valorizzazione anche attraverso l'appartenenza a reti territoriali/nazionali/europee/internazionali, livello reputazionale, qualifiche ed esperienze del referente incaricato per la realizzazione dell'evento a Palazzo Litta.

Se l'offerta tecnica totalizza un punteggio inferiore a 35, la Commissione non procede all'attribuzione del punteggio economico.

Il punteggio massimo di 30 punti attribuito all'offerta economica è determinato applicando la seguente formula:

$$Pe = \frac{\text{offerta economica del concorrente}}{\text{offerta economica più alta}} \times 30$$

dove:

- Pe è il punteggio attribuito all'offerta economica del concorrente
- l'Offerta economica più alta è il massimo importo offerto tra tutti i concorrenti

La migliore offerta è determinata dal punteggio complessivo (Ptotale) più alto, ottenuto dalla somma del punteggio relativo al criterio "Punteggio Tecnico" (PT) e del punteggio relativo al criterio "Punteggio Economico" (PE):

$$Ptotale = PT + PE$$

In caso di parità di punteggio, è privilegiata l'offerta con il PT migliore. In caso di ulteriore parità, è privilegiata l'Istanza pervenuta per prima tenendo conto della data e dell'ora di ricezione della PEC da parte del sistema informatico della Direzione.

La Commissione di gara non procede ad ulteriore riparametrazione. I valori ottenuti sono arrotondati alla seconda cifra decimale.

A conclusione di ogni seduta, la Commissione redige apposito verbale relativo alle attività svolte.

7) Procedura



Con determinazione dirigenziale, la Direzione approva il verbale ed ammette alla stipula della concessione d'uso degli spazi di Palazzo Litta il soggetto interessato che ha conseguito il maggior punteggio e che sottoscrive il contratto impegnandosi al versamento del canone stabilito e delle ulteriori spese indicate al punto 8), nel rispetto di quanto previsto nel *Regolamento per la concessione d'uso degli spazi dei musei in consegna alla Direzione regionale Musei nazionali Lombardia* (All. 3).

In caso di rinuncia da parte del vincitore, la Direzione può scorrere la graduatoria senza avviare una nuova procedura di evidenza pubblica.

La Direzione concede l'uso degli spazi richiesti in ogni caso dopo aver eseguito le verifiche sul possesso dei requisiti dichiarati e di idoneità a contrarre con la Pubblica Amministrazione.

La Direzione si riserva ogni decisione in merito alla procedura, inclusa quella di modificarne i termini, le modalità e i contenuti, di sospenderla o interromperla, qualunque sia il grado di avanzamento della stessa, senza che gli interessati possano avanzare nei suoi confronti pretese a titolo risarcitorio o di indennizzo.

La Direzione si riserva anche di non concedere l'uso degli spazi richiesti, nonché di proporre l'uso di spazi diversi da quelli richiesti o di date/orari alternativi da quelli indicati dal richiedente, fermo l'arco temporale di riferimento dell'evento, nonché di revocare, annullare o modificare il presente Avviso senza che i partecipanti possano vantare diritti di qualsivoglia natura e a qualunque titolo e anche riferiti a meri rimborsi spese o altre indennità.

8) Canone di concessione e spese accessorie

La concessione è a titolo oneroso.

Il canone determinato deve essere versato entro i 10 (dieci) giorni successivi lavorativi alla sottoscrizione del contratto, secondo le modalità indicate nel predetto *Regolamento* (All. 3).

Il canone include l'importo dovuto per l'uso degli spazi e per i diritti di riproduzione delle immagini e video dell'evento, anche su social network, in conformità al *Regolamento per la riproduzione di beni culturali dati in consegna alla Direzione regionale Musei nazionali Lombardia* (All. 4). Il canone non include gli eventuali importi per i diritti di riproduzione delle immagini e dei video dell'evento dovuti per spot televisivi, manifesti pubblicitari, campagne commerciali digitali pubblicitarie.

Il concessionario si impegna inoltre a versare entro i 10 (dieci) giorni successivi lavorativi alla sottoscrizione del contratto:

- la cauzione, costituita mediante assegno o fideiussione bancaria o assicurativa, a garanzia dell'adempimento delle obbligazioni del concessionario e di eventuali danni, di importo corrispondente al 10 % del canone di concessione;
- l'importo dovuto per le spese da destinare al contributo per il personale del Ministero della Cultura per lo svolgimento delle prestazioni finalizzate a garantire la tutela del patrimonio culturale e la sicurezza dei luoghi e degli utenti, di cui all'art. 1, comma 315, L. n. 205/2017, nella misura insindacabilmente stabilita dalla Direzione per tutta la durata dell'evento, con una retribuzione oraria lorda di ciascuna unità di personale pari a € 70.00;



- eventuale canone di concessione per diritti di riproduzione delle immagini e dei video dell'evento dovuti per spot televisivi, manifesti pubblicitari, campagne commerciali digitali pubblicitarie.

In caso di disdetta da parte del concessionario, la Direzione trattiene integralmente il canone di concessione, fatto salvo il risarcimento dei danni.

Con la sottoscrizione del contratto, il concessionario si impegna inoltre a presentare:

- copia della polizza assicurativa RCT e RCO e per danni (per sinistro, per persona e per cose, non esclusi i beni culturali mobili e immobili), richiamante espressamente l'evento e con copertura per l'intero periodo richiesto.

Per iniziative che prevedono allestimenti espositivi di opere artistiche alla polizza assicurativa RCT/RCO va aggiunta anche quella nella formula "da chiodo a chiodo" per le opere esposte.

- il piano operativo di sicurezza
- e a sostenere integralmente tutti i costi specificatamente legati allo svolgimento dell'evento e in particolare:
- le spese integrative a consuntivo da destinare al contributo per il personale del Ministero della Cultura per lo svolgimento delle prestazioni finalizzate a garantire la tutela del patrimonio culturale e la sicurezza dei luoghi e degli utenti, di cui all'art. 1, comma 315, L. n. 205/2017, nella misura stabilita dalla Direzione, da corrispondere entro i 10 (dieci) giorni successivi lavorativi dallo svolgimento dell'evento;
- le spese per eventuali servizi accessori (es. pulizia dei locali, portierato, etc.) richiesti in aggiunta o in orari diversi rispetto a quelli previsti dai contratti della Direzione.

Nel proprio interesse, il concessionario potrà provvedere all'assicurazione per i danni ai beni di sua proprietà o dallo stesso detenuti a qualsiasi titolo, ed utilizzati per lo svolgimento dell'evento negli spazi oggetto di concessione, causati da eventi accidentali o derivanti da fatti, anche dolosi, di terzi – compresi furti e atti vandalici, restando inteso che la Direzione è manlevata sin d'ora dal rispondere di tali danni.

Il concessionario, in caso di sinistro la cui causa sia riconducibile alla Direzione, rinuncia al diritto di rivalsa nei confronti di quest'ultima e dei relativi amministratori e dipendenti, obbligandosi a fare inserire nell'eventuale contratto di assicurazione stipulato a garanzia dei propri beni, una specifica clausola di "Rinuncia dell'Assicuratore al diritto di surroga" ad esso spettante, ai sensi dell'art. 1916 Codice Civile, per gli importi pagati in caso di sinistro, esclusivamente nei confronti dell'Amministrazione concedente (e relativi amministratori e dipendenti) eventualmente responsabile del danno, con eccezione del caso di dolo.

9) Tutela della privacy

I dati raccolti saranno trattati nel rispetto delle disposizioni di legge nazionali vigenti in materia e del Regolamento UE 2016/679 (GDPR).

10) Pubblicità dell'indagine e referenti



La presente manifestazione di interesse è pubblicata sul sito istituzionale della Direzione regionale Musei nazionali Lombardia nella sezione "Amministrazione trasparente".

Per ulteriori informazioni e richieste di chiarimento, anche in corso di svolgimento della procedura, si chiede di contattare:

- Dott. Michele Tavola, responsabile concessioni d'uso spazi drm-lom.usospazi@cultura.gov.it
- Dott. Giacomo Cardaci, ufficio gare e contratti pubblici drm-lom.ufficiogare@cultura.gov.it

Il Responsabile del Procedimento è il dott. Giacomo Cardaci.

11) Disciplina applicabile

Per quanto non espressamente previsto dal presente avviso, si applicano le vigenti disposizioni di legge e di regolamento applicabili in materia, oltre a:

- D.Lgs. 22 gennaio 2004 n. 42 e s.m.i., *Codice dei beni culturali e del paesaggio*, in particolare art. 106 e ss.
- D.M. 21 marzo 2024, n. 108, recante "Linee guida per la determinazione degli importi minimi dei canoni e dei corrispettivi per la concessione d'uso dei beni in consegna agli istituti e luoghi della cultura statali".
- Regolamento per la concessione d'uso degli spazi dei musei in consegna alla Direzione regionale Musei nazionali Lombardia;
- Regolamento in materia di diritti di riproduzione di beni culturali in consegna alla Direzione regionale Musei nazionali Lombardia

Allegati:

Mod. 1.A -Istanza di concessione d'uso spazi Palazzo Litta Giochi olimpici invernali

Mod. 1.B -Istanza di concessione d'uso spazi Palazzo Litta Giochi paralimpici invernali

Mod. 2 -Patto di integrità

Mod. 3 -Informativa privacy

Mod. 4 - Proposta economica

All. 1 -Planimetrie di Palazzo Litta

All. 2 -Prescrizioni sull'utilizzo degli spazi di Palazzo Litta

<u>All. 3</u> -Regolamento per la concessione d'uso degli spazi dei musei in consegna alla Direzione regionale Musei nazionali Lombardia

<u>All. 4</u> -Regolamento per la riproduzione di beni culturali dati in consegna alla Direzione regionale Musei nazionali Lombardia